

# IL GIUBILEO DEL MONDO EDUCATIVO IL GIUBILEO DEGLI STUDENTI – 30 Ottobre 2025 “La SCUOLA che VORREI”

## Schede per approfondimenti

Il documento intende fornire suggerimenti e ipotesi di lavoro per attività di studio, ricerca e discussione in classe sulle tematiche attinenti ai lavori della giornata del Giubileo del Mondo Educativo in programma a Roma, presso l’Aula Paolo VI (Città del Vaticano) il prossimo 30 ottobre 2025. In tale giornata saranno affrontate quattro tematiche che vogliono rappresentare i nuclei concettuali essenziali per un’educazione globale alla pace, all’inclusione, alla fratellanza e, più in generale alla cultura del rispetto.

Le tematiche al centro dell’attenzione, oggetto del confronto fra gli studenti e rispetto alle quali gli studenti saranno chiamati a definire “La SCUOLA che VORREI” sono:

### **1.Mettere al centro la persona**

### **2.La famiglia**

### **3.La società della pace e della riconciliazione**

### **4.Economia, politica e ambiente**

Per ciascuna delle tematiche è stata elaborata una sintetica scheda descrittiva e di accompagnamento, in cui si propongono alcune attività e possibili ipotesi di lavoro, che le Istituzioni scolastiche, nell’ambito della propria autonomia, potranno, utilizzare per organizzare percorsi formativi da destinare agli studenti che prenderanno parte all’iniziativa, al fine di favorire una partecipazione più consapevole e informata.

Le schede allegate comprendono

- Un breve “focus” sull’argomento
- Proposte di obiettivi di apprendimento
- Esempi di domande di senso

Le Istituzioni Scolastiche, inoltre, potranno eventualmente avvalersi di questi stessi spunti per coinvolgere nell’iniziativa formativa altri studenti e altre classi, oltre a quelle direttamente interessate all’incontro del 30 ottobre, anche attraverso l’eventuale progettazione di apposite unità di apprendimento pluridisciplinari, le quali potrebbero essere utilmente inserite fra le attività di Educazione civica.

A tal proposito, si auspica un partecipato coinvolgimento del Consiglio di classe nella progettazione delle suddette unità di apprendimento dedicate al Giubileo del mondo educativo. Infatti, le quattro tematiche sopra citate possono promuovere riflessioni e approfondimenti riferiti a uno o più nuclei concettuali e traguardi per lo sviluppo di competenze (ovvero “Competenze” per il secondo ciclo) previsti dalle Linee guida per l’insegnamento dell’Educazione civica.

Al riguardo, si forniscono, a titolo indicativo, alcune proposte di progettazione curricolare di educazione civica in ordine alle suddette tematiche, distinte tra scuola secondaria di 1° grado e scuola secondaria di 2° grado.

## Scuola Secondaria di 1° Grado

Focus Giubileo <b>STUDENTI</b>	Traguardi per lo sviluppo delle competenze <b>Educazione civica</b>	<b>Nuclei concettuali</b> Educazione civica
<b>Mettere al centro la PERSONA</b>	Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.	<b>Costituzione</b>
<b>La Società della PACE e della RICONCILIAZIONE</b>		
<b>La FAMIGLIA</b>	Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.	
<b>ECONOMIA, POLITICA e AMBIENTE</b>	Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.	<b>Sviluppo economico e sostenibilità</b>

## Scuola Secondaria di II° Grado

Focus Giubileo <b>STUDENTI</b>	Traguardi per lo sviluppo delle competenze <b>Educazione Civica</b>	Nuclei concettuali <b>Educazione civica</b>
<b>Mettere al centro la PERSONA</b>	Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di appartenenza ad una Comunità civile e sociale.	<b>Costituzione</b>
<b>La Società della PACE e della RICONCILIAZIONE</b>		
<b>La FAMIGLIA</b>	Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.	
<b>ECONOMIA, POLITICA e AMBIENTE</b>	Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.	<b>Sviluppo economico e sostenibilità</b>

## **Aspetti metodologici**

Le tematiche considerate si prestano a diversi approcci metodologici: da quelli maggiormente tradizionali rappresentati da lezioni frontali ed approfondimenti individuali e/o di gruppo, a metodologie didattiche innovative e laboratoriali, che prevedano, oltre le fasi di studio e ricerca, anche adeguati spazi di carattere interattivo e dialogico, favorendo momenti di dibattito e discussione con e tra gli studenti.

Le schede che seguono riportano suggerimenti necessariamente generalizzati, adattabili ad entrambi i cicli di istruzione (scuola secondaria di primo grado e scuola secondaria di secondo grado), per cui i docenti avranno cura di modulare gli spunti proposti con riferimento ai diversi contesti scolastici e livelli di apprendimento degli studenti.

# 1. METTERE AL CENTRO LA PERSONA

## Focus dell'attività

La persona umana va messa al centro del processo educativo, anche al fine di coglierne, valorizzarne ed esaltarne la creatività e l'apporto personale, attraverso la coltivazione dei suoi "talenti", nella necessità di "investire nei talenti di tutti", contro la "cultura dello scarto". Si parla, quindi, di un'educazione in cui ciascuna persona si riconosce ed è riconosciuta in quanto unica e irripetibile, diversa e insostituibile, in una visione inclusiva e integrata della società, che inizi a formarsi in una scuola capace di rovesciare il paradigma competitivo a vantaggio di quello cooperativo, in cui tutti diventano partecipi e corresponsabili del destino degli altri, in un sistema di relazioni in cui ciascuno è sostenuto e sostiene gli altri. Mettere al centro la persona significa farlo nel quotidiano rapporto con i nostri pari, ma collocandoci anche in un rinnovato rapporto tra le generazioni e tra uomo e donna, per riuscire a costruire un dialogo universale e intergenerazionale improntato ai principi di reciprocità e corresponsabilità.

## Proposte di obiettivi di apprendimento

- Comprendere il concetto di "centralità della persona" a partire dalla documentazione più caratterizzante sul piano della cultura dei diritti umani (es. Dichiarazione Universale dei Diritti Umani);
- Saper riflettere sul tema del RISPETTO, della violenza contro le donne e dell'educazione alle relazioni e al rispetto dell'altrui persona contro ogni discriminazione;
- Conoscere i fattori che determinano incomprensioni tra diverse generazioni e saper cercare punti di contatto e di dialogo intergenerazionale;
- Saper ascoltare l'altrui opinione, intervenire correttamente rispettando gli spazi, i tempi degli altri e gli interlocutori del dibattito;

## Esempi di domande di senso

La scuola mette al centro la persona? Se sì, come lo fa? Se no, in che modo dovrebbe farlo?

Ritieni di avere un talento? Sai qual è il tuo talento? Che talento hanno i miei compagni di classe? Come posso essere utile ai miei compagni di classe?

Mi sento aiutato dai miei compagni di classe? Ritieni di saper aiutare o di aver saputo aiutare un tuo compagno di classe?

Ritieni che gli adulti sappiano ascoltare i giovani? Se no, perché? Gli adulti dovrebbero prestare più attenzione ai giovani? In che modo?

Che significato ha per te "promuovere la donna"? Che cosa possiamo fare o posso fare per promuovere la donna? Cosa può fare la scuola in questo senso?

## 2. LA FAMIGLIA

### Focus dell'attività

La famiglia costituisce la cellula fondamentale della società in cui coltivare relazioni generative e costitutive della persona. Le persone infatti imparano a conoscersi e a riconoscersi innanzitutto da come vivono e da ciò che vivono nelle relazioni primarie. La scuola successivamente è chiamata ad intervenire nell'educazione dei giovani, favorendo processi formativi di cittadinanza che li mettano in grado di saper riconoscere e distinguere tra diritti e doveri e di compiere scelte consapevoli e responsabili, oltre che ad insegnare loro saperi e accompagnarli nella prosecuzione degli studi e nell'entrata nella società e nel mondo del lavoro. In tale passaggio la crescita delle persone è partecipata, via via, dalla famiglia e dalla scuola. Serve dunque una rinnovata alleanza educativa, non solo pratica ma anche etica e valoriale, di intenti, di valori e di regole su cui fondare un nuovo patto educativo fra scuola e famiglia.

### Proposte di obiettivi di apprendimento

- Conoscere la tematica della famiglia identificando capisaldi e principi stabiliti in tale ambito a livello giuridico (es. Convenzioni e dichiarazioni a livello internazionale ed europeo, Costituzione, Codice civile ecc.);
- Riflettere su quello che può essere un linguaggio comune e un sistema di valori comuni da condividere tra studenti, scuola e famiglia;
- Conoscere il patto di corresponsabilità educativa della propria scuola;
- Saper ascoltare l'altrui opinione, intervenire correttamente rispettando gli spazi, i tempi degli altri e gli interlocutori del dibattito.

### Esempi di domande di senso

Quali sono i valori più importanti che pensi di aver ricevuto in famiglia? Sono gli stessi che ritrovi nella scuola? Quello che ti è stato insegnato in famiglia è in linea con quello che insegna la scuola? Docenti e genitori condividono lo stesso progetto educativo della scuola?

In che modo si potrebbe rafforzare il dialogo la cooperazione, la condivisione di scelte tra scuola e famiglia? La scuola offre momenti di ascolto e formazione che coinvolgono la mia famiglia? In quali ambiti e in che limiti la famiglia ha voce in capitolo?

Le famiglie conoscono il progetto educativo della scuola? Conoscono il patto di corresponsabilità educativa? Conosci il patto educativo di corresponsabilità?

Ci sono stati momenti di divergenza tra scuola e famiglia? Come sono stati affrontati? Le divergenze tra scuola e famiglia sono state appianate o sono proseguite?

### 3. LA SOCIETA' DELLA PACE E DELLA RICONCILIAZIONE

#### Focus dell'attività

Sempre più oggi le sfide del nostro tempo ci chiedono di cambiare per concorrere alla costruzione di una società della pace e della riconciliazione. Da questo punto di vista, la scuola è già palestra di accoglienza e inclusione ed è qui, come in pochi altri posti della società, che si può imparare a lavorare per un futuro di pace e riconciliazione. La scuola è chiamata a rivedere alcuni concetti a partire dalle loro definizioni: basti pensare al concetto di “povertà educativa”, che allarga la categoria della povertà oltre i confini di quella solamente economica e materiale, per ricomprendervi anche quella immateriale, culturale, morale e spirituale. La scuola è chiamata anche a diventare laboratorio di riconciliazione, nella misura in cui una società della pace deve contare su cittadini che sappiano costruire ponti, ed essere educati al dialogo interculturale e interreligioso.

#### Proposte di obiettivi di apprendimento

- Comprendere il concetto di inclusione e di salvaguardia della dignità della persona umana;
- Comprendere il concetto di esclusione ed emarginazione come possibile fonte di tensione, conflitto e scontro sociale, fra, singoli, gruppi, popoli ecc.;
- Saper riflettere su come cui la scuola può contribuire alla costruzione di una società della pace e accoglienza e della riconciliazione;
- Saper ascoltare l'altrui opinione, intervenire correttamente rispettando gli spazi, i tempi degli altri e gli interlocutori del dibattito.

#### Esempi di domande di senso

Cosa significa per te la parola “accoglienza”? Chi sono i soggetti più vulnerabili nella nostra società? Che significa accogliere i più vulnerabili? Quali forme di disuguaglianza riscontri nel tuo territorio? Quali sono le misure che la tua scuola mette in atto per promuovere l'accoglienza?

Quali sono gli squilibri sociali, economici e culturali che potrebbero creare difficoltà alla comprensione dell'altro? Esiste un problema di incomprensione tra persone in relazione alle rispettive condizioni di vita?

Cosa possiamo intendere per povertà immateriale? Perché avrebbe senso parlare di povertà immateriale?

Che significa riconciliarsi? Cosa serve per riconciliarsi? Per una società della riconciliazione, cosa è più importante imparare? La scuola può educare le persone a diventare cittadini di pace e capaci di riconciliarsi? Come?

## 4. ECONOMIA, POLITICA E AMBIENTE

### Focus dell'attività

L'umanità si è affacciata al nuovo millennio affrontando un tempo di cambiamenti e di crisi senza precedenti. Ci sono questioni di portata globale da affrontare (*climate change*, riduzione dei divari, trasformazione dei processi e del mercato del lavoro ecc.), che chiedono un cambiamento dei nostri “stili di vita”, verso un rinnovato orizzonte culturale in cui ciascuna persona è chiamata a essere protagonista e corresponsabile del “bene comune”. In tal senso imparare a partecipare al dialogo e al dibattito pubblico, già dalla scuola, deve consentire di superare logiche divisive e conflittuali e sostenere il concetto di partecipazione democratica al “servizio di tutti”. La scuola rappresenta la palestra in cui preparare i cittadini a questa importante sfida che ci consenta anche di rinnovare il rapporto tra noi stessi, ma anche tra noi e le meraviglie della natura, oltre che con le cose, gli oggetti e la tecnologia.

### Proposta di obiettivi di apprendimento

- Conoscere gli elementi identificativi del significato di “politica”, “economia” e “ambiente”;
- Imparare a riflettere sul concetto di sostenibilità nel contesto della politica, dell'economia oltre che dell'ambiente;
- Conoscere le modalità corrette della partecipazione alla vita politica, economica e alla custodia dell'ambiente;
- Saper ascoltare l'altrui opinione, intervenire correttamente rispettando gli spazi, i tempi degli altri e gli interlocutori del dibattito.

### Esempi di domande di senso

Come potrebbero essere affrontate a scuola le tematiche della politica e dell'economia e dell'ambiente? Ci sono attività e iniziative che nella scuola coinvolgono gli studenti nella ricerca e nell'approfondimento di tematiche relative alla politica, all'attualità, all'economia e all'ambiente?

Cosa potrebbe fare la scuola per formare cittadini tolleranti e rispettosi dell'altrui idea, identità ecc.? Cosa potresti fare tu per rispettare l'altro, l'altrui opinione, idea, identità ecc.?

Come definire “casa comune”? A chi apparterrebbe? La scuola crea occasioni dedicate agli studenti per mettersi al servizio della comunità? O degli altri? Quali esperienze facciamo a scuola di servizio in favore della comunità (scolastica ed extrascolastica)?

La scuola riserva spazio alle tematiche dell'ambiente e dell'ecologia? La scuola dovrebbe fare di più in difesa dell'ambiente? Come? La scuola è dotata di tecnologie sostenibili di produzione energetica per il fabbisogno della scuola (es. impianto fotovoltaico)?

Esistono progetti di sostenibilità nella scuola? La scuola riserva il giusto spazio e tempo alla contemplazione delle bellezze e delle meraviglie della natura?